



Giovanni Trapattoni allenatore dell'Irlanda



Marcello Lippi, ct della Nazionale azzurra che potrebbe tornare alla Juventus nel 2010

→ **Mondiali** Oggi all'Italia a Dublino basta un pari contro l'Irlanda dell'ex ct della nostra Nazionale

→ **Minimizza** Per il tecnico azzurro «su Fabio storia chiusa». Non nega di poter tornare alla Juve

Lippi sfida Trapattoni e liquidava il caso Cannavaro

Stasera l'Italia di Lippi affronta l'Irlanda di Trapattoni a Dublino. Per andare ai Mondiali basta un pari, ma tiene banco il presunto doping di Cannavaro. «Caso chiuso» minimizza il ct azzurro.

LUCA DE CAROLIS

sport@unita.it

Ha fatto il pompiere sul caso Cannavaro, bollandolo come «già chiuso», e ha ribadito che a Dublino i suoi giocheranno per vincere. Un mantra per Marcello Lippi, ct dell'Italia che stasera contro l'Irlanda cercherà la qualificazione per i Mondiali del

2010. Senza il suo capitano, Fabio Cannavaro, assente per squalifica ma tangibile invitato di pietra nel ritiro azzurro di Coverciano. La positività al doping dello juventino, «reo» di aver preso un farmaco al cortisone per una puntura di vespa, ha tolto concentrazione alla Nazionale. Un ostacolo in più, a poche ore da quella che per Lippi «è la partita più importante degli ultimi due anni». La parola d'ordine, nell'Italia con otto juventini in rosa e un ct che in bianconero ha vinto tutto (potrebbe tornarvi nel 2010 e non smentisce), per il ct, è minimizzare: «Il caso Cannavaro è già finito, inutile tornarci sopra». Sulla stessa linea, il medico della squadra, Enrico Castel-

lacci: «Per noi è tutto corretto e alla luce del sole. Quando Cannavaro è venuto in Nazionale, ha esposto il problema della puntura. L'intervento dei medici della Juventus (che gli hanno somministrato il farmaco, ndr) è stato tempestivo e ha evitato uno shock anafilattico». Infine, Chiellini: «Il caso è durato tre secondi, Fabio è pulitissimo». Si fa quadrato.

«UN PARI? NO, GIOCHIAMO PER VINCERE»

Stasera però l'Italia dovrà mostrare coesione anche in campo, contro l'Irlanda di un ex ct azzurro, Trapattoni. Per strappare il passaporto per il Sudafrica, agli azzurri basterebbe un pareggio, ma Lippi non vuole sentire

parlare di calcoli: «Siamo in grande condizione, dobbiamo giocare per vincere» ha ripetuto, consapevole che la Nazionale campione del mondo ha bisogno di un successo importante. Per riguadagnare fiducia in se stessa, e per riaccendere l'entusiasmo della gente e della stampa, fredde negli ultimi mesi. Circostanza su cui Lippi cui è tornato ieri: «Questa è la settimana che può permetterci di andare a difendere il titolo, ma qualcuno sembra averlo dimenticato». Un motivo più per qualificarsi già oggi, senza aspettare mercoledì prossimo a Cipro.

In ritiro il ct ha caricato i suoi, chiedendo grinta e velocità negli allenamenti. Lippi non ha svelato il modulo